

Sabato 11 gennaio

Venezia, chiesa di S. Trovaso, ore 19.30

Recital di Luigi Ferdinando Tagliavini

Arcangelo Corelli (1655 - 1713)	Concerto grosso n. 10 in Do trascritto per organo come <i>Voluntary VI</i> da John Marsh (1752 - 1828) <i>Andante - Allegro (Allemanda)</i> <i>Adagio - Vivace (Minuetto)</i>
	Pastorale per la notte di Natale dall'VIII Concerto Grosso in Sol trascritto per organo come <i>Voluntary IV</i> da John Marsh (1752 - 1828)
Anonimo (sec. XVII)	Pastorale in La (I-COas, ms. AA-42)
Bernardo Pasquini (1637 - 1710)	Pastorale in Sol (I-Bsa, ms.)
Domenico Scarlatti (1685 - 1757)	Sonata in Sol "per organo a due tastature" (K. 328)
Bartolomeo Franzosini (1768 - 1855)	Pastorale in La (I-Md, ms. busta 153/4)
Antonio Vivaldi (1678 - 1741)	Concerto in Re min., op. IV n. 6 (<i>La Stravaganza</i>) Trascrizione per tastiera nell' <i>Anne Dawson's Book</i> (c. 1720) <i>Allegro - Largo - Allegro</i>



Comitato Regionale per le celebrazioni
del II Centenario della morte di
Gaetano Callido (1813-2013)

Riccardo Moscatelli, *presidente*
Roberto Antonello, Vittorio Cenci, Filippo Juvarra,
Antonio Lovato, Andrea Marcon, Giuseppe Patuelli,
Federico Pupo, Claudio Sinigaglia, Luigi Ferdinando
Tagliavini, Carlo Alberto Tesserin, Francesco Zanin

La partecipazione al convegno è riconoscibile per l'attribuzione
di crediti formativi accademici secondo quanto disciplinato dai
regolamenti vigenti presso l'istituzione nella quale si risulta essere
immatricolati

La lezione del Professor d'Organi Gaetano Callido

L'organo è sempre stato strumento di aggregazione e
di partecipazione in una comunità religiosa: intona e
accompagna il canto eseguito dall'assemblea dei fedeli,
si alterna o si sostituisce ad essa nei momenti più importanti
delle celebrazioni sacre.

Ecco perché dopo cinque secoli di storia musicale - dal
Medioevo ai giorni nostri - ogni Paese vanta importanti
compositori che hanno scritto pagine straordinarie e
fondamentali della letteratura organistica e ogni comunità
religiosa ha affidato a sapienti artigiani il compito di costruire
perfetti strumenti da collocare nelle cantorie delle cattedrali,
nei santuari e nelle piccole pievi.

Anche nel Veneto operarono alcuni celebri organari:
Jacomello dagli Organi con bottega a San Leonardo di Treviso,
Mastro Lorenzo dai Organi, frate Nicolò de Alemagna,
Domenico di Lorenzo o di Lucca, Orazio Napolitano. Ma è con
Pietro Nacchini e, successivamente, con Gaetano Callido
che si viene a creare una Scuola Veneta dell'arte organaria:
il risultato è una preziosa collezione di pregevoli strumenti
sparsi in tutto il territorio regionale che oggi è possibile
ammirare e riascoltare e che molti studiosi e organisti stranieri
ci invidiano.

Questo convegno, inserito nelle attività del Comitato Regionale
per le celebrazioni del II centenario della morte di Gaetano Callido
(Este, 14 gennaio 1727 - Venezia, 8 dicembre 1813) e realizzato
in collaborazione con la Fondazione Ugo e Olga Levi
di Venezia, intende mettere in rilievo questo inestimabile
patrimonio strumentale, oggi studiato da organisti di tutto
il mondo, riflettendo anche sulle problematiche relative
alla sua salvaguardia e valorizzazione.

Riccardo Moscatelli



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

Palazzo Giustinian Lolin
San Marco 2893, 30124 Venezia
tel. +39 041 786777
fax +39 041 786751
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it



Via E. Fermi, 14/E4
31011 Asolo (TV)
tel. +39 0423 950150
Fax +39 0423 529890
info@asolomusica.com
www.asolomusica.com



REGIONE DEL VENETO



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

Convegno di studio La lezione del Professor d'Organi Gaetano Callido

11-12 gennaio 2014



Sabato 11 gennaio Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi	Sabato 11 gennaio Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi	Domenica 12 gennaio Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi
ore 10.00 APERTURA DEI LAVORI Davide Croff Presidente Fondazione Ugo e Olga Levi Maria Teresa De Gregorio Direzione Attività Culturali e Spettacolo Regione Veneto Riccardo Moscatelli Presidente Comitato Regionale per le celebrazioni del II Centenario della morte di Gaetano Callido I SESSIONE <i>La Serenissima Repubblica al tempo di Callido</i> <i>Presiede</i> Marica Mercalli, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso Eugenio Manzato, Storico dell’Arte, già direttore dei Musei Civici di Treviso <i>La pittura a Venezia al tempo di Gaetano Callido</i> Donato Gallo, Università di Padova <i>Gaetano Callido “celebre Professor d’Organi Veneto” Dati, problemi, proposte per una biografia</i> Luigi Ferdinando Tagliavini, Bologna <i>Il neoclassicismo della Scuola Veneziana</i> Roberto Antonello, Conservatorio di Vicenza “À la carte”: <i>tavole di registrazioni callidiane</i>	ore 15.00 II SESSIONE <i>L’opera del Professor Callido nel territorio della Serenissima Repubblica</i> <i>Presiede</i> Luisa Zanoncelli, Presidente Comitato scientifico Fondazione Ugo e Olga Levi Gianfranco Gagliardi, Presidente Comitato Promotore Festival Organistico Internazionale “Città di Treviso e della Marca trevigiana” <i>Valorizzazione degli strumenti storici: il Festival di Treviso e l’esperienza ECHO</i> Mauro Ferrante, Conservatorio di Pesaro Ispettore onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali presso le Soprintendenze di Urbino e Bologna <i>Il più antico organo superstite di Gaetano Callido e la sua produzione tra Marche e Romagna</i> Renzo Bortolot, Conservatorio di Venezia Giuseppe Patuelli, Associazione Organi Storici in Cadore <i>Da Venezia a Candide: gli organi del Professore nella valle del Piave</i> Lorenzo Nassimbeni, Conservatorio di Udine <i>Callido in Friuli Venezia Giulia: opere, allievi e seguaci</i> Božidar Grga, Presidente Organološkog “Organum” di Sebenico <i>Callido in Dalmazia</i> Venezia Chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio Martiri S. Trovaso ore 19.30 Recital di Luigi Ferdinando Tagliavini <i>all’Organo doppio Gaetano Callido n. 16/17, 1765</i> Ingresso libero	ore 10.00 III SESSIONE <i>Il restauro e la conservazione degli strumenti storici</i> <i>Presiede</i> Antonella Ranaldi, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso Patrizio Barbieri, Roma <i>Contributi veneti alle indagini acustiche sulle canne d’organo al tempo di Gaetano Callido</i> Fausta Bressani, Direzione Beni Culturali Regione del Veneto <i>Le azioni della Regione del Veneto a sostegno della conservazione degli organi storici</i> Marica Mercalli, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso <i>La tutela degli organi storici alla luce dell’attuale normativa</i> con comunicazioni di: Giorgio Carli, organaro Luca Majoli, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso <i>Il restauro dell’organo di San Giovanni di Portogruaro</i> Giuliano Romalli, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso <i>La cassa nasconde ma non ruba. Scoperta e recupero delle immagini dimenticate dietro gli organi storici: i casi di Oderzo e Paderno del Grappa</i> Francesco Ruffatti, organaro <i>Le ance degli organi Callido</i> Francesco Zanin, Presidente Associazione Italiana Organari <i>Caratteristiche costruttive dell’organaria Callidiana Persistenza ed evoluzione in Friuli Venezia Giulia</i> Claudio Caretta, Ispettore Onorario per la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso <i>Il restauro degli strumenti storici: uno sguardo al passato e problematiche attuali</i>